

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

LOCALITÀ POZZO ZINGARO

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA DI PICCO PARI A 47,29 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 44,98 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

Sezione:

SEZIONE C - STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO

Elaborato:

RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON CON GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Nome file stampa:

FV.ASC02.PD.C.04.pdf

Codifica Regionale:

AN3N4C7_RelazioneCompatibilità
GovernoDelTerritorio.pdf.p7m

Scala:

-

Formato di stampa:

A4

Nome elaborato:

FV.ASC02.PD.C.04

Tipologia:

R

Proponente:

E-WAY FINANCE S.p.A.

Via Po, 23
00198 ROMA (RM)
P.IVA. 15773121007



E-WAY FINANCE S.p.A.
Via Po, 23
00198 ROMA
C.F./P.I. 15773121007

Progettista:

E-WAY FINANCE S.p.A.

Via Po, 23
00198 ROMA (RM)
P.IVA. 15773121007



CODICE	REV. n.	DATA REV.	REDAZIONE	VERIFICA	VALIDAZIONE
FV.ASC02.PD.C.04	00	02/2022	M.Botti	A.Bottone	A.Bottone

E-WAY FINANCE S.p.A. www.ewayfinance.it	Sede legale Via Po, 23 00198 ROMA (RM) tel. +39 0694414500	Sede operativa Via Provinciale, 5 84044 ALBANELLA (SA) tel. +39 0828984561
--	---	---



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	2 di 13

INDICE

1	PREMESSA.....	7
2	INTRODUZIONE	8
2.1	Descrizione dell’opera e caratteristiche generali del campo fotovoltaico.....	8
2.2	I luoghi d’intervento.....	8
2.3	Il progetto agro-fotovoltaico.....	10
2.4	Legislazione vigente	11
3	ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE AL PPTR.....	12
3.1	Piano Urbanistico Generale del Comune di Ascoli Satriano	12



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	3 di 13



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASCO2.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	4 di 13

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: il territorio di Ascoli Satriano con colture a carattere intensivo 9



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	5 di 13



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	6 di 13

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Individuazione catastale dell'area d'impianto 8



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	7 di 13

1 PREMESSA

Il presente elaborato è riferito al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Pozzo Zingaro", sito in agro di Ascoli Satriano (FG).

In particolare, l'impianto in progetto ha una potenza di picco pari a 47,29 MWp e una potenza nominale di 44,98 MW ed è costituito dalle seguenti sezioni principali:

1. Un campo agro-fotovoltaico suddiviso in 8 sottocampi, costituiti da moduli fotovoltaici monofacciali aventi potenza nominale pari a 550 Wp cadauno (non escludendo la possibilità di utilizzare in fase di progettazione e realizzazione del parco anche moduli bifacciali) ed installati su strutture ad inseguimento monoassiale (tracker);
2. Una stazione di conversione e trasformazione dell'energia elettrica detta "Power Station" per ogni sottocampo dell'impianto;
3. Una Cabina di Raccolta e Misura in Media Tensione a 30 kV;
4. Quattro linee elettriche in MT a 30 kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione delle Power Station alla Cabina di Raccolta e Misura;
5. Una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente;
6. Una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione della Cabina di Raccolta e Misura e della SE di trasformazione Utente, di cui al punto precedente;
7. Una sezione di impianto elettrico comune con altri operatori, necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV, assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno del futuro ampliamento della SE "Deliceto" della RTN, ubicata nel comune di Deliceto (FG).
8. Tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente da installare all'interno del futuro ampliamento della SE "Deliceto" della RTN, in corrispondenza dello stallo assegnato;
9. Una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune ed il futuro ampliamento della SE "Deliceto" della RTN.

Titolare dell'iniziativa proposta è la società E-Way Finance S.p.A., avente sede legale in Via Po, 23 - 00198 Roma (RM), P.IVA 15773121007.

2 INTRODUZIONE

Il presente documento illustra lo Studio di compatibilità con gli strumenti di governo del territorio di un impianto agro-fotovoltaico finalizzato alla produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica, avente potenza di picco pari a 47,29 MWp e potenza nominale pari a 44,98 MW e relative opere di connessione, che la società E-Way Finance S.p.A. (avente sede legale in Via Po 23, 00198 Roma, P.IVA 15773121007) intende realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (Località "Pozzo Zingaro"). La presente relazione, redatta per gli adempimenti relativi al rilascio del Provvedimento Unico in materia ambientale (PUA), (regolamentato dall'art.27-bis del D.Lgs.152/2006), si riferisce alla verifica di compatibilità dell'intervento col quadro normativo vigente.

2.1 Descrizione dell'opera e caratteristiche generali del campo fotovoltaico

Il campo fotovoltaico di progetto è ubicato all'interno del Comune di Ascoli Satriano posta a circa 6 km a Nord dell'abitato, in località "Pozzo Zingaro". Le aree oggetto dell'intervento risultano accessibili dalla Strada Provinciale SP85 e ricadono in un'area pressoché pianeggiante con un'altitudine media slm di circa 230 m slm. Il paesaggio circostante è ampiamente caratterizzato da appezzamenti con sporadiche alberature presenti lungo le arterie di viabilità principale, e da terreni adibiti quasi esclusivamente alla coltivazione di colture cerealicole.

L'area di sedime dell'impianto è la risultante dell'aggregazione di più particelle, al momento utilizzate per la gran parte a coltivazioni agricole, ed è localizzato in zona "E" produttiva di tipo agricolo del Comune di Ascoli Satriano. Il parco fotovoltaico nel suo complesso è identificato catastalmente:

Tabella 1: Individuazione catastale dell'area d'impianto

ID	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
<i>Lotto A</i>	Ascoli Satriano	16	8-151
<i>Lotto B</i>	Ascoli Satriano	28	21-43-115
<i>Stazione Utente</i>	Ascoli Satriano	57	86

2.2 I luoghi d'intervento

L'area di intervento, analizzata alla scala vasta sotto il profilo geomorfologico, è contraddistinta da una superficie sub pianeggiante, debolmente inclinata verso sud in direzione della valle del Fiume Ofanto.

L'idrografia superficiale di questa porzione di territorio in esame si caratterizza per la presenza del fiume Ofanto e di alcuni depositi ghiaioso-sabbioso-limosi terrazzati, legati all'attività di una serie di corsi d'acqua.

Dal punto di vista ambientale il sito d'intervento non possiede particolari elementi di pregio: la quasi totalità della superficie è utilizzata dall'agricoltura intensiva che ha causato, quasi integralmente, la scomparsa delle comunità vegetanti di origine spontanea che un tempo ricoprivano l'intera area.



Figura 1: il territorio di Ascoli Satriano con colture a carattere intensivo

L'area vasta in cui si inserisce il progetto è il Tavoliere di Foggia che rappresenta la seconda pianura italiana per estensione dopo la Pianura Padana. Si tratta di una pianura da sollevamento delimitata dai Fiumi Fortore e Ofanto, rispettivamente a nord e a sud, dal Gargano e dal Mar Adriatico ad est e dai monti della Daunia ad ovest. L'esteso territorio pianeggiante e la presenza di corsi d'acqua (Candelaro, Cervaro, Carapelle e Ofanto sono i principali) hanno decretato il destino di questo territorio, che è stato intensamente sfruttato per le attività agro-silvo-pastorali.

Il sito di progetto si inserisce nella porzione meridionale del Tavoliere, a nord dell'abitato di Ascoli Satriano, e caratterizzato dalla presenza di impianti produttivi agro-pastorali, identificabili per la maggior parte in piccole e medie aziende condotte per lo più a livello familiare; si delinea così un paesaggio modellato intorno alla presenza di masserie produttive, in taluni casi abitate, dalle quali si diramano tratturi e strade poderali che raggiungono le aree coltivate (per lo più a cereali, e secondariamente ulivo, vite e ortaggi) e pascoli. Il paesaggio che si estende tra la collina di Ascoli Satriano e la foce del fiume Ofanto è caratterizzato dalla presenza delle cosiddette *marane*, tipici corsi d'acqua del basso Tavoliere; vi è inoltre la presenza di alcuni corsi d'acqua, principalmente a carattere torrentizio e stagionale, che attualmente presentano un elevato grado di artificialità, dovuto alle opere di sistemazione idraulica e di bonifica, e che hanno nel tempo modellato il paesaggio creando, andando ad interrompere l'andamento per lo più pianeggiante del territorio.

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	10 di 13

Percorrendo i campi nei pressi dell'area di intervento, è possibile individuare manufatti a servizio dell'attività agricola; questi, generalmente, si mostrano di discreta dimensione e si sviluppano su due livelli, ma molto spesso risultano abbandonati e con forti segni di degrado. A tal proposito, il PPTR cartografa questi manufatti, definendoli siti storico-culturali, riconoscendogli anche un'area annessa di rispetto ampia 100 m - 30 m. Si tratta per lo più di insediamenti classificati dal piano come vincoli o segnalazioni (architettonici o archeologici) distinti in:

- Masserie, con funzione abitativa/residenziale o produttiva/agro pastorale, classificate prevalentemente tra il XIX e il XX secolo;
- Ville, con funzione abitativa e residenziale, classificate tra il XIX e il XX secolo;
- Poste, con funzione produttiva e agro-pastorale, con epoca spesso non riportata;
- Chiese.

Dal punto di vista della struttura percettiva, scendendo verso l'Ofanto, il territorio si movimentava progressivamente, dando origine a lievissime colline a cui fanno da contrappunto avvallamenti leggermente degradanti; su questa struttura si avvicendano tessere di coltivazioni a vigneto e oliveto e ampie distese a seminativo o campi lasciati incolti.

2.3 Il progetto agro-fotovoltaico

Il progetto propone un impianto fotovoltaico integrato ad attività agronomiche da effettuare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. La scelta di tali attività deriva da studi agronomici finalizzati all'analisi pedo-agronomica dei terreni, del potenziale e della vocazione storica del territorio. Pertanto, il progetto prevede nelle interfile coltivazioni di leguminose, brassicacee, e piante officinali, mentre nelle fasce perimetrali opere di mitigazione, quali siepi con specie arbustive autoctone.

Le suddette colture sono sicuramente vocate a questa integrazione, in quanto si prestano al mantenimento della fertilità e delle caratteristiche del suolo, e contribuiscono alla biodiversità animale e vegetale, rappresentando un ottimo habitat per l'entomofauna. Infatti, la gestione delle superfici immediatamente al di sotto dei tracker, prevede la crescita di un inerbimento spontaneo, con specie erbacee autoctone, la cui manutenzione prevede solo sfalci periodici, al fine di facilitarne lo sviluppo e la circolazione dell'aria. L'inerbimento naturale, oltre a fungere da rigeneratore della microfauna, costituendo l'habitat ideale per insetti utili, funge anche da aiuto per preservare la biodiversità delle essenze erbacee spontanee, contribuendo al mantenimento del contesto paesaggistico territoriale.



RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	11 di 13

L'associazione tra impianto fotovoltaico di nuova generazione (ad inseguimento solare) e l'attività agricola rappresenta una soluzione innovativa dell'impiego del territorio: attraverso la scelta di un'ideale coltura, tollerante al parziale ombreggiamento generato dai pannelli fotovoltaici, è possibile migliorare la produttività agricola e la conseguente marginalità e sfruttare tutta la superficie del suolo sotto ai pannelli solari per scopi agricoli.

Inoltre, dal punto di vista paesaggistico, la superficie coltivata mitiga efficacemente la presenza dell'impianto fotovoltaico e la realizzazione aggiuntiva delle specie arbustive ed arboree perimetrali costituisce un ulteriore importante elemento di arricchimento paesaggistico e un corridoio ecologico per la fauna selvatica.

2.4 Legislazione vigente

La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica è regolata da una serie di leggi nazionali e regionali. In particolare, è fondamentale dal punto di vista urbanistico citare tra la legislazione nazionale:

- **Decreto 10 settembre 2010 del Ministero Dello Sviluppo Economico:** Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- **D.Lgs. 387/03** in attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione della energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **Legge n. 10 del 1991** "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

e tra la legislazione regionale, provinciale e locale:

- PEAR;
- PPTR;
- PTCP;
- PUG.

CODICE	FV.ASCO2.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	12 di 13

3 ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE AL PPTR

La Regione attraverso il PPTR realizza l'integrazione del paesaggio nelle politiche urbanistiche, di pianificazione del territorio ed in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio. Ai sensi dell'art. 145, comma 3, del D. Lgs.42/2004, le previsioni del PPTR sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni e sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici e negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette. Il sito oggetto della presente relazione e la relativa linea di connessione ricadono interamente all'interno del comune di Ascoli Satriano.

3.1 Piano Urbanistico Generale del Comune di Ascoli Satriano

Il vigente PUG- *Piano Urbanistico Generale* di Ascoli Satriano - a seguito di Deliberazione di Consiglio Comunale – *Approvazione definitiva del PUG*, del 29/05/2008 n. 33 e di Deliberazione di Giunta Regionale - *Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Legge regionale 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 Legge regionale n. 20/2001. Attestazione di compatibilità*, del 25/06/2008 n. 1043 – ha acquistato efficacia dal 18/07/2008.

Esso, essendo state recepite tutte le indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizio indetta ai sensi dell'art. 11 - comma 9 - della L.R. n.20/2001, era stato, con la richiamata DGR, dichiarato compatibile con il PUTT/P – *Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio* all'epoca vigente.

La successiva entrata in vigore del nuovo PPTR – *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale*, definitivamente approvato Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176 ha fatto scattare per tutti i Comuni pugliesi l'obbligo a dover adeguare ad esso gli strumenti urbanistici generali vigenti, giusto quanto a riguardo stabilito dall'art. 97 delle NTA del PPTR.

Riguardo alla zonizzazione, il progetto proposto ricade in Zona E – Zona per attività agricole. Ai sensi dell'art. 4.02 delle NTA, in tali aree sono ammesse *“attività produttive connesse con l'agricoltura, come l'allevamento di bestiame, e quelle connesse con le industrie estrattive[...]”*.

Come già ampiamente affermato, il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico in località “Pozzo Zingaro” nel comune di Ascoli Satriano, e si pone l'obiettivo di creare una virtuosa sinergia tra



**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON
GLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

CODICE	FV.ASC02.PD.C.04
REVISIONE n.	00
DATA REVISIONE	02/2022
PAGINA	13 di 13

la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la tutela dell'attività agricola, evitando di sottrarre terreno all'agricoltura ed il pascolo.

Si ritiene pertanto che la realizzazione del campo agro-fotovoltaico proposto non costituisca un'interferenza con gli indirizzi in materia urbanistica previsti dal PUG di Ascoli Satriano.

Inoltre, riguardo alla verifica della compatibilità con le componenti ambientali e paesaggistiche perimetrate dal PUG, (Rif. Inquadramento rispetto allo strumento comunale vigente- FV.ASC02.PDC.06) è emerso che parte del cavidotto ricade in aree perimetrate come *versanti e aree annesse, boschi e aree annesse, arenili piane e conche alluvionali*. Si precisa che gli elaborati del PUG contengono le ricognizioni degli ATD e la classificazione del territorio per ATE in conformità al previgente PUTT/P e che, tali elaborati, a seguito dell'adeguamento del PUG al vigente PPTR, hanno perso ogni efficacia e validità essendo sostituiti dagli elaborati del Sistema delle tutele riportanti la ricognizione dei BP e degli UCP effettuata in conformità al PPTR. Inoltre le NTA del PUG non prevedono particolari prescrizioni in tali aree.

Si ritiene pertanto che la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico e le opere annesse non costituiscano un'interferenza con gli indirizzi in materia paesaggistico-ambientale previsti dal PUG. (Per maggiori approfondimenti si veda l'Elaborato SIA.01 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO PROGRAMMATICO).